

La minoranza: «Ancora cattivi odori, situazione insostenibile»

Pubblicato: Lunedì 18 Luglio 2016



In una nota inviata alla stampa Gianni Lucchina, Capogruppo della lista consiliare Per Gavirate, informa dei cattivi odori che si percepiscono nell'area intorno a Viale Ticino chiedendo misure all'amministrazione comunale

Oggi ancora più marcate le esalazioni in alcune zone di Gavirate. Situazione già denunciata al Sindaco da una **segnalazione firmata da oltre 40 cittadini**, oggetto anche di una mia interrogazione presentata il 10 aprile 2015 e resa pubblica da diversi articoli di stampa.

Dal mese di giugno 2014, in alcune zone del Comune, i cittadini denunciano che in diverse ore del giorno si registrano esalazioni e cattivi e fastidiosi odori, come fosse gomma bruciata, catrame, più delle volte obbligando questi cittadini a tenere chiuse le finestre, in altri più limitati casi queste esalazioni provocano irritazioni e forti bruciori di gola e degli occhi.

Per altro essendo il sottoscritto residente in via Vignacce posso confermare tale situazione.

Situazione che negli ultimi 15 giorni è nettamente peggiorata, infatti detti cattivi odori si sentono il mattino presto, tardo pomeriggio ma in molti casi anche durante la notte inoltrata.

Dopo la mia interrogazione nulla è accaduto se non un esposto ai Carabinieri presentato da un cittadino su suggerimento del Sindaco, dichiarazione rilasciata dal Sindaco stesso su un quotidiano.

Anche per queste ragioni ho inoltrato una regolare Pec agli uffici chiedendo un intervento immediato e presentato una seconda interrogazione con risposta scritta al Sindaco di Gavirate.

Sono consapevole che non è percepibile ed individuabile da dove provengono questi odori, se da aziende insediate nel nostro comune o da stabilimenti operanti in Comuni limitrofi.

Pur tuttavia resta il fatto che questa situazione sta creando fastidi ed incide negativamente sulla qualità dell'aria che respiriamo obbligando molti cittadini a modificare le proprie abitudini e la propria qualità della vita.

Io ritengo che una Amministrazione Comunale ha il dovere di intervenire e ricercare le soluzioni possibili, in primo luogo coinvolgendo e pretendendo che Arpa installi una apposita centralina che consenta di individuare da dove provengono gli odori e analizzare la pericolosità delle esalazioni, non certo quello di suggerire ai cittadini di rivolgersi ai Carabinieri.

La qualità dell'aria che respiriamo, la salute dei cittadini non sono problematiche che possiamo sottovalutare o rinviare, ma come Amministratori siamo tenuti a dare le giuste risposte e ad adottare tutte le opportune misure di tutela della salute.

Ho letto anche l'intervento del Dottor Bortoluzzi, condivisibile, che ci sollecita a trovare soluzione a questo ormai "antico" problema.

Per fortuna questa volta la risposta non è stata è "colpa della passata a Amministrazione" ma la disponibilità anche finanziaria ad intervenire.

Ho appreso direttamente dal Sindaco e dalla stampa che l'Amministrazione Comunale ha inoltrato richiesta all'Arpa per l'installazione di una apposita centralina e si è resa disponibile a sostenere parte dei costi.

Bene, ma se fossimo stati ascoltati avremmo risparmiato ai nostri cittadini ulteriori mesi di disagio e di finestre chiuse.

La reale esigenza è quella di capire da dove provengono queste esalazioni e se questi fumi arrecano danni alla salute dei cittadini.

Informazioni utili che eviteranno una inevitabile "caccia alle streghe" e rischiose sentenze verso aziende del territorio.

*Per Il gruppo Consiliare Per Gavirate
Il Capogruppo Gianni Lucchina*

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it